



# La voce di Sovico

NOTIZIARIO  
DELLA  
PARROCCHIA  
CRISTO RE

n. 1320 - Anno XXVIII  
14 FEBBRAIO 2021

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it) -

*Quaresima:  
tempo di Grazia!*

## QUARESIMA 2021

*“PER CELEBRARE UNA PASQUA NUOVA”*

*+ il Vescovo Mario*

# QUARESIMA 2021



*Carissimi Amici,*

*dopo un anno di vita travagliata:*

*\* non so più se dire: “siamo fuori dalla tempesta!”*

*\* non so più se dire: “andrà tutto bene!”*

*\* non so più se dire: “ne usciremo migliori!”*

*\* So dire che l'esperienza della Fede, come una roccia, sta sostenendo la “fatica del vivere”.*

*\* So dire che quando le radici della vita “sono attaccate” alla roccia che è Gesù, nessun “male” può definirsi come l'unica e, tantomeno, ultima parola sulla vita!*

*\* So dire che, Cristo vivo, presente, come “roccia” sostiene la nostra speranza, smuove la nostra libertà e, anche nel “caos”, rende lieto il cuore generando il bene.*

*Nella sua Lettera per la Quaresima e la Pasqua, il Vescovo Mario, ci scrive così:*

**“Nell’anno 2021, a Dio piacendo, celebriamo di nuovo la Pasqua... Vorremmo che non fosse solo una replica di abitudini acquisite: chiediamo la grazia non solo di celebrare di nuovo la Pasqua, ma piuttosto di**

**celebrare una Pasqua nuova.**

**Infonda Dio sapienza nel cuore perché ci sia dato di conoscere con più intensa gratitudine e con più profonda commozione il mistero di Cristo”.**

*Per questo invociamo con S. Paolo:*



“Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l’ampiezza, la lunghezza, l’altezza e la profondità e di conoscere l’amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio” (Ef. 3,17-19).

Solo persone nuove possono celebrare la Pasqua nuova, perché, ricolme della pienezza di Dio, si radunano, pregano, cantano, con cuore nuovo. Pertanto più seria e attenta dovrà essere la celebrazione della Quaresima, accogliendo la Parola che chiama a conversione”.

*La “sapiente pedagogia della Chiesa”, scrive il Vescovo, “conduce al cuore del mistero con la celebrazione dei santi misteri, la proclamazione della Parola di Dio, l’indicazione di opere di misericordia. E’ giusto riconoscere che la “proposta pastorale” è già scritta.”*

*I passi: Preghiera, Penitenza, Catechesi, Carità, indicano il cammino generando fedeltà al Cristo Risorto.*

*Perciò camminiamo insieme in questa Quaresima, raccogliendo l’invito del Vescovo Mario:*

“Carissimi fratelli e sorelle, incoraggio ancora a lasciarsi condurre dallo Spirito e dalla sapiente pedagogia della Chiesa che educa il popolo santo di Dio con la grazia dei Sacramenti e la luce della Parola di Dio...

La fede nella risurrezione di Gesù, principio della nostra speranza di vivere per sempre con lui, è, infatti, il fondamento decisivo per vivere una relazione personale con Gesù, vivo, presente, Maestro e Signore.

In questo rapporto personale accogliamo l’invito a conversione riconoscendo i nostri peccati e la sua misericordia.

In questo rapporto personale è pronunciata la parola della missione, per essere testimoni della risurrezione.

In questo rapporto personale con Gesù si cresce nella consapevolezza che la nostra vita è una vocazione e che abbiamo la responsabilità di scelte di vita e di coerenza per dare a compimento alla vocazione di tutti a “essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità (Ef 1,4)”.

*\* So dire che, se saremo fedeli a questo cammino, la nostra vita sarà trasfigurazione della Risurrezione di Gesù.*

*\* So dire che così saremo dono vero e necessario alla vita di tutti.*

*\* So dire che il cuore si riempirà di gratitudine e di pace.*

***Abbiamo bisogno della testimonianza gli uni degli altri.  
Buon cammino! Don Ivano.***

## GESTI PARTICOLARI:

### Sull'altare ESPOSIZIONE DELLA CROCE

#### 1) GESTO DELL'IMPOSIZIONE DELLE CENERI

*Iniziamo la Quaresima ricevendo le ceneri: “Ricordati che sei polvere, e in polvere ritornerai” (cfr Gen 3,19). La polvere sul capo ci riporta a terra, ci ricorda che veniamo dalla terra e che in terra torneremo. Siamo cioè deboli, fragili, mortali. Nel corso dei secoli e dei millenni siamo di passaggio, davanti all'immensità delle galassie e dello spazio siamo minuscoli. Siamo polvere nell'universo. Ma siamo la polvere amata da Dio. Il Signore ha amato raccogliere la nostra polvere tra le mani e soffiarvi il suo alito di vita (cfr Gen 2,7). Così siamo polvere preziosa, destinata a vivere per sempre. Siamo la terra su cui Dio ha riversato il suo cielo, la polvere che contiene i suoi sogni. Siamo la speranza di Dio, il suo tesoro, la sua gloria.*



*La cenere ci ricorda così il percorso della nostra esistenza: dalla polvere alla vita. Siamo polvere, terra, argilla, ma se ci lasciamo plasmare dalle mani di Dio diventiamo una meraviglia. Eppure spesso, soprattutto nelle difficoltà e nella solitudine, vediamo solo*

*la nostra polvere! Ma il Signore ci incoraggia: il poco che siamo ha un valore infinito ai suoi occhi. Coraggio, siamo nati per essere amati, siamo nati per essere figli di Dio.*

*Cari fratelli e sorelle, all'inizio della Quaresima rendiamoci conto di questo. Perché la Quaresima non è il tempo per riversare sulla gente inutili moralismi, ma per riconoscere che le nostre misere ceneri sono amate da Dio. È tempo di grazia, per accogliere lo sguardo d'amore di Dio su di noi e, così guardati, cambiare vita. Siamo al mondo per camminare dalla cenere alla vita. Allora, non polverizziamo la speranza, non inceneriamo il sogno che Dio ha su di noi. Non cediamo alla rassegnazione. E tu dici:*

*“Come posso aver fiducia? Il mondo va male, la paura dilaga, c’è tanta cattiveria e la società si sta cristianizzando...”. Ma non credi che Dio può trasformare la nostra polvere in gloria?*

(Papa Francesco)

## **2) INDULGENZA PLENARIA**

Nelle Domeniche di Quaresima nelle Chiese di Rito Ambrosiano è possibile ricevere l'Indulgenza plenaria, recitando davanti al Crocifisso la preghiera: **"ECCOMI, O MIO AMATO E BUON GESU"**, dopo essersi comunicati.

## **3) 1° VENERDI' DI QUARESIMA**

### **GIORNO PENITENZIALE DI MAGRO E DIGIUNO**

“Tutti i fedeli sono tenuti a fare penitenza, ciascuno a proprio modo; ma perché tutti siano tra loro uniti da una comune osservanza della penitenza, vengono stabiliti dei giorni penitenziali in cui i fedeli attendano in modo speciale alla preghiera, facciano opere di pietà e di carità, sacrificino se stessi compiendo più fedelmente i propri doveri e soprattutto osservando il digiuno e l’astinenza. Il digiuno e l’astinenza, devono essere osservati il primo venerdì di quaresima e il venerdì della passione e morte del Signore nostro Gesù Cristo; sono consigliati il sabato santo sino alla veglia Pasquale. La legge del digiuno obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un pò di cibo al mattino e alla sera. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell’astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età” (Dal codice di Diritto canonico).

## **4) GESTO DI CARITA':**

### ***SOSTENIAMO UN PROGETTO IN UNA MISSIONE IN ARGENTINA DELLA CONGREGAZIONE DI PADRE ANGELO RECALCATI***

Così ci scrive Padre Angelo:

*“Il progetto “Casa del niño” è una fondazione creata dalla nostra Congregazione per bambini di una zona molto povera; sono quasi tutti boliviani o paraguaiani immigrati, oltre a famiglie povere argentine.*

*È un quartiere di Adrogué, provincia di Buenos Aires, dove abbiamo la casa di noviziato della Congregazione, oltre a una chiesa e una comunità di*

laici che fanno riferimento a noi e che, da più di quarant'anni svolgono diverse attività religiose e sociali.

In concreto si tratta di un'opera simile a quello che sarebbe un asilo infantile, che ha anche un refettorio per i bambini e per le loro famiglie.

Uno degli aspetti del progetto é quello educativo e, in questo senso, i responsabili stanno pensando un lavoro da portare avanti con l'appoggio didattico di altre istituzioni ma che ha bisogno di un materiale specifico che supera le possibilità della Casa del Niño.

Per cui, penso che il vostro appoggio sarebbe di enorme aiuto.”

**Padre Angelo**

## Il Progetto Pedagogico 2021

- ✓ C'è bisogno di **sviluppare la capacità di imparare**; la pandemia stá provocando un grosso svantaggio per i bambini piú vulnerabili. La maggioranza di loro **non può contare sui dispositivi tecnologici nè connettività a internet**, ma soprattutto, vive in case nelle quali **la povertà strutturale ha disorganizzato la famiglia** e non sempre possono avere la possibilità di imparare senza l'aiuto materiale della “Casa del niño”.



- ✓ Stiamo elaborando un **progetto pedagogico per recuperare e incentivare la possibilità di imparare**, con nuove strategie e **materiali didattici**, che possano essere usati nella “Casa del niño”, ma anche nelle loro case, se l'isolamento continuerà a impedire di frequentare la classe.



- ✓ Queste cassette sono state elaborate originalmente da un istituto che le vende a **un costo** piú o meno di **€ 85 per cassetta**, il che è al di fuori della portata della “Casa del niño”, ma con la vostra generosità potremo insieme far fronte a questa spesa.



**Per raccogliere le offerte:**

- **Per gli adulti:** Cartellone e bussola offerte in chiesa

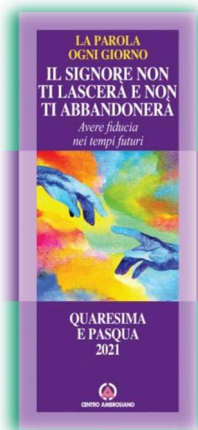
- per gli adolescenti e preadolescenti in oratorio “la casetta ad € 1,00”
- per i ragazzi dell’Iniziazione Cristiana “salvadanaio e piccola spiegazione”

## 5) PREGHIERA QUOTIDIANA:

\* “La Parola di ogni giorno” → (*libretto per la preghiera quotidiana*) “*Il Signore non ti lascerà e non ti abbandonerà*”

\* Lunedì e mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 8,30 e martedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.00, prima della S. Messa, per tutti: **ADORAZIONE EUCARISTICA**

\* Tutte le mattine prima dell’inizio della scuola per i ragazzi “Un minuto con Gesù”



Ogni martedì (anche il 30 marzo)

\* Ore 6,30 S. MESSA per adulti e lavoratori, famiglie e ragazzi.

## **OGNI VENERDI'**

Ore 8.30 Via Crucis Adulti

Ore 17.00 Via Crucis Ragazzi (con poche stazioni per volta)

Ore 20.45 Via Crucis animata dalle varie realtà (*Alpini, Centro di Ascolto, Azione Cattolica, Gruppo S. Agata*), per adulti, giovani e lavoratori

26 febbraio

5 marzo

12 marzo

19 marzo Solennità di S. GIUSEPPE S. Mesa alle 8.30 e alle 20.45

26 marzo

2 aprile VENERDI' SANTO

## **MERCOLEDI' 25 MARZO: SOLENNITA' DELL'ANNUNCIAZIONE**

Festa patronale della Comunità Pastorale.

**Ore 20,45: S. MESSA A MACHERIO.**

Ogni domenica:

ore 16.30

**PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE.**

## CATECHESI ADULTI

La Catechesi per gli adulti è una esperienza antica e radicata nella Chiesa: “Erano assidui nell’ascoltare l’insegnamento degli apostoli e nell’unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere” (Atti 2,42). E nel nostro tempo, nella nostra società pluralista secolarizzata, bombardata dai mass media, la Chiesa può annunciare il Vangelo anzitutto con la maturità di fede degli adulti. “La catechesi – ci ricorda il Concilio – dà luce e forza alla fede, nutre la vita secondo lo Spirito di Cristo, aiuta a partecipare in maniera consapevole alla Liturgia, è stimolo all’azione apostolica” (*Dichiarazione su l’Educazione cristiana*).



**“Davvero quest’uomo  
era Figlio di Dio”.**

***La Passione secondo Marco***

**Mercoledì 24 febbraio**  
(Marco 14,1-31)

*Prendete, questo è il mio corpo*

**Mercoledì 3 marzo**  
(Marco 14,32-72)

*Abbà! Padre! Tutto è possibile a te*

**Mercoledì 10 marzo**  
(Marco 15,1-32)

*Crocifiggilo!*

**Mercoledì 17 marzo**  
(Marco 15,33-47)

*Davvero quest’uomo era Figlio di Dio*

Guiderà gli incontri don Matteo Crimella, docente di Sacra Scrittura alla Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale.



# SCHEMA SETTIMANALE – QUARESIMA SOVICO

## *1<sup>A</sup> SETTIMANA DI QUARESIMA delle TENTAZIONI*

**SABATO 20 febbraio:**

\* dalle ore 15.00: **S. CONFESSIONI**

\* ore 18.00 Liturgia Vigiliare e inizio tempo di Quaresima. Imposizione delle ceneri secondo le norme anticovid

**DOMENICA 21 febbraio:**

\* *Al termine di ogni S. Messa: IMPOSIZIONE DELLE CENERI.*

\* ore 9.00 S. Messa

\* ore 10.30 S. Messa e domenica SPECIALE Fanciulli di III<sup>^</sup> e loro genitori

\* Ore 17.30 in CHIESA PARROCCHIALE: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDEZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE.

\* ore 18.00 S. Messa

Ore 20.45 in chiesa PREGHIERA del Rosario in unione con il nostro Arcivescovo Mario e in comunione con tutta la Diocesi.

|  |
|--|
| <p><b>OGNI GIORNO:</b> * Per tutti i ragazzi in Chiesa tra le ore 8,10 e le 8.25:<br/><i>“Un MINUTO con Gesù”.</i></p> |
|--|

**LUNEDI' 22 febbraio**

\* ore 8.00 adorazione Eucaristica personale e alle 8.30 S. Messa.

\* ore 17.30 S. Rosario

**MARTEDI' 23 febbraio:**

\* Ore 6.30 S. MESSA per adulti e lavoratori.

\* Ore 8.30 Recita S. Rosario

\* ore 17.30 S. Rosario e alle 18.00 S. Messa

**MERCOLEDI' 24 febbraio:**

\* ore 8.00 adorazione Eucaristica personale e alle 8.30 S. Messa.

\* ore 17.30 S. Rosario

\* Ore 21.00 nella Chiesa parrocchiale di Biassono:

1° INCONTRO di CATECHESI per gli ADULTI SUL VANGELO DELLA PASSIONE DI MARCO *“PRENDETE, QUESTO E' IL MIO CORPO” (Mc. 14,1-31)*

## **GIOVEDI' 25 febbraio:**

- \* ore 8.30 **S. Rosario.**
- \* ore 17.30 **S. Rosario** e alle 18.00 **S. Messa**

## **VENERDI' 26 febbraio:**

### **1° VENERDI' DI QUARESIMA** giorno di magro e di digiuno.

- \* Ore 8.30 in Chiesa: **Via Crucis adulti.**
- \* Ore 17.00 in Chiesa: **Via Crucis ragazzi.**
- \* Ore 21.00 (20.45) in Chiesa: **Via Crucis** per adulti, giovani e lavoratori animata

## **SABATO 27 febbraio:**

- \* ore 8.30 **S. Rosario e confessioni fino alle ore 10.00**
- \* dalle ore 15.30: **S. CONFESSIONI**
- \* ore 18.00 **Liturgia Vigilare**

## ***2^ SETTIMANA DI QUARESIMA della SAMARITANA***

## **DOMENICA 28 febbraio**

- \* ore 9.00 **S. Messa**
- \* ore 10.30 **S. Messa e domenica SPECIALE** ragazzi di V^ e loro genitori
- \* Ore 17.30 in CHIESA PARROCCHIALE: **PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE.**
- \* ore 18.00 **S. Messa**

**don Giuseppe Maggioni** - Vicario Parrocchiale  
Piazza V. Emanuele II, 13 - tel. 039.2013242

**don Carlo Gussoni** - Sacerdote residente  
Piazza V. Emanuele II, 12 - tel. 039.2012369

**SEGRETERIA PARROCCHIALE** - Piazza V. Emanuele II, 13  
Da lunedì a sabato ore 9.00-11.00 / Martedì e mercoledì 17.00-19.00  
Telefono e fax 039.2013242  
Sito Web: [www.parrocchiadisovico.it](http://www.parrocchiadisovico.it)  
Mail: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it)

**CENTRO DI ASCOLTO CARITAS** - Via Baracca, 16  
Martedì: 15.00-17.00      Giovedì: 20.00-22.00  
Telefono 039.6771756

**SUORE ANCELLE DELLA CARITA'** - Piazza A. Riva, 6  
Telefono 039.2011020





## **Posso chiedervi di condividere lo strazio dell'impotenza?**

Vorrei dare voce allo strazio dell'impotenza.

Vorrei dare voce anche a tutti i genitori, gli educatori, gli insegnanti che percepiscono questo momento come una emergenza spirituale ed educativa e si rendono conto che non sono a portata di mano rimedi e soluzioni immediati.

Vorrei dare voce a ragazzi e ragazze che sono sconvolti dall'isolamento, dai comportamenti incomprensibili e violenti fino alla morte di coetanei ai quali sono affezionati e si sentono in colpa per non aver capito, per non aver detto, per non aver fatto abbastanza.

Vorrei che questa voce arrivasse alle istituzioni e che l'alleanza tra le istituzioni si rivelasse con maggior evidenza e incisività. Uomini e donne delle istituzioni certo condividono con me strazio e frustrazioni, insieme con impegno e passione educativa. Constatere inadeguatezza di risorse, esiti fallimentari, scelte sbagliate non può essere un motivo di paralisi, ma una provocazione a più incisiva dedicazione e una più corale concentrazione sulle priorità educative.

Abbiamo suggerito parole e tempi per pregare; abbiamo insegnato la bellezza e la dignità di ogni persona; abbiamo parlato della vita come di una vocazione a mettere a frutto i talenti di ciascuno per il bene di tutti; abbiamo seminato parole di pace; abbiamo cura degli ambienti perché siano belli, ordinati, accoglienti. Riconosciamo la nostra impotenza: molti ragazzi e ragazze invece della concordia amano l'aggressione e la violenza verso gli altri e verso se stessi; ci sono ragazzi e ragazze che si negano ai rapporti, evitano ogni responsabilità; ci sono ragazzi e ragazze che passano il tempo a sporcare la città, a rovinare il pianeta e se stessi; ci sono ragazzi e ragazze che si sentono brutti, inadatti alla vita, disperati e non sanno pregare.

Brucia dover constatare la mia, la nostra impotenza.

In questo momento non ho niente da rimproverare a nessuno, non ho niente da insegnare. Verrà il momento per discorsi più ragionati, per proposte e impegno: la Chiesa c'è, ci sarà, per tutti. Ma in questo momento porto davanti al Signore questi sentimenti, con la certezza che il Signore continua ad amare ciascuno, manda il suo Spirito a seminare consolazione, coraggio, sapienza.

Per questo, **domenica 21 febbraio pregherò con questa intenzione dalle 20,45 nel santuario di San Pietro in Seveso.**

Vorrei sentire che siamo in tanti in ogni parte della diocesi a pregare in quella sera di inizio Quaresima. **Tanti:** *genitori, adolescenti e giovani appassionati del bene e avvertiti del male che insidia e rovina anche i loro coetanei.* **Tanti:** *preti, persone consacrate, insegnanti, educatori, tutti coloro che condividono lo strazio dell'impotenza e continuano a gridare verso Dio.*

Ogni chiesa, ogni santuario, ogni convento, ogni monastero, può essere aperto, in questo stesso orario, per un tempo di preghiera. *“Ascolta la voce della mia supplica, quando a te grido aiuto, quando alzo le mie mani verso il tuo santo tempio”* (salmo 28,2).

Mario Delia  
Arcivescovo

Papa Francesco, in occasione del discorso al Corpo Diplomatico presso la Santa Sede (lunedì 8 febbraio scorso), si è soffermato sulla crisi dei rapporti umani, quale espressione di una generale crisi antropologica: *“Assistiamo a una sorta di “catastrofe educativa”. Vorrei ripeterlo: assistiamo a una sorta di “catastrofe educativa”, davanti alla quale non si può rimanere inerti, per il bene delle future generazioni e dell'intera società. «Oggi c'è bisogno di una rinnovata stagione di impegno educativo, che coinvolga tutte le componenti della società», poiché l'educazione è «il naturale antidoto alla cultura individualistica, che a volte degenera in vero e proprio culto dell'io e nel primato dell'indifferenza. Il nostro futuro non può essere la divisione, l'impovertimento delle facoltà di pensiero e d'immaginazione, di ascolto, di dialogo e di mutua comprensione»”.*

**DOMENICA 21 FEBBRAIO ORE 20.45 NELLA CHIESA DI CRISTO RE PREGHIERA del Rosario in unione con il nostro Arcivescovo Mario e in comunione con tutta la Diocesi.**

# APPUNTAMENTI E AVVISI PARROCCHIA E COMUNITA' PASTORALE



**DOMENICA 14 FEBBRAIO** - detta "del perdono"

**LUNEDI' 15 febbraio**

Ore 16.45: catechesi III ^ elementare in Chiesa

**MARTEDI' 16 febbraio**

Ore 16.45: catechesi V ^ elementare in Oratorio

Ore 21.00: in chiesa incontro genitori dei fanciulli di II ^ elem. con don Ivano

**MERCOLEDI' 17 febbraio**

Ore 16.45: catechesi IV ^ elementare in Oratorio

**VENERDI' 19 febbraio**

Ore 20.45: riunione della Commissione Economica della Parrocchia

*Continua la catechesi in presenza per i  
preadolescenti e adolescenti in Oratorio*



**PREADOLESCENTI 1 ^ MEDIA** ☞ Ore 17-18.15

**PREADOLESCENTI 2 ^ - 3 ^ MEDIA** ☞ Ore 18.30-19.45

**ADOLESCENTI** ☞ Ore 20.45

**SABATO 20 febbraio**

Ore 15.00 confessioni con la presenza di Padre Franco (3° sabato del mese)  
ore 18.00 S. Messa vigiliare ed inizio del tempo Quaresimale

**DOMENICA 21 FEBBRAIO** - I ^ domenica di QUARESIMA

Al termine delle SS. Messe imposizione delle Ceneri

**Ore 10.30** durante la S. Messa *consegna della preghiera del Padre Nostro ai ragazzi di III ^ elem., e breve momento genitori.*

Ore 16.30 Vespri e Benedizione con la Reliquia della S. Croce

Ore 20.45 in chiesa PREGHIERA del Rosario in unione con il nostro Arcivescovo Mario e in comunione con tutta la Diocesi.

## “GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Continuiamo a confidare nella vostra generosità che si esprime nell'attenzione ai bisogni della parrocchia e dell'Oratorio. Ogni settimana ormai pubblichiamo le entrate ordinarie. Anche se sono un po' diminuite, soprattutto quelle festive, non potendo raccogliere le offerte durante la S. Messa, rimane la possibilità di porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

In questa settimana:

**Offerte Messe feriali € 355,94 - Offerte Lumini € 774,01**

**Offerte Messe domenicali (7 febbraio 2021) € 838,84**

**Offerte in segreteria (funerali e Messe di suffragio) € 1.105,00**

**Offerte per benedizione Candelora e pani S. Biagio € 645,00**

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

**IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938**

BANCA INTESA - Filiale di Albiate



### PARROCCHIA CRISTO RE - SOVICO

## CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

... normalmente prima domenica di ogni mese

### *Notte di Pasqua nella veglia*

|                      |           |
|----------------------|-----------|
| Domenica 11 aprile   | ore 15.30 |
| Domenica 2 maggio    | ore 15.30 |
| Domenica 6 giugno    | ore 15.30 |
| Domenica 4 luglio    | ore 15.30 |
| Domenica 5 settembre | ore 15.30 |
| Domenica 3 ottobre   | ore 15.30 |
| Domenica 7 novembre  | ore 15.30 |
| Domenica 5 dicembre  | ore 15.30 |



Le informazioni sono sulle bacheche agli ingressi della chiesa.

# GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

CELEBRAZIONE EUCARISTICA – OMELIA MONS. MARIO DELPINI  
Milano, Parrocchia Madonna di Lourdes 11 febbraio 2021

## Ha guardato l'umiltà della sua serva

### 1. Ma io non valgo niente?

Ma allora io non valgo niente – pensa tra sé la Giuseppina che si è malata – io che non posso fare più niente. Prima andavo, venivo, parlavo, facevo il mio lavoro, mi chiamavano tutti i momenti perché in certe pratiche ero la più esperta. Adesso non posso muovermi, non incontro più nessuno e nessuno si ricorda di me. Allora io non valgo più niente? Ma allora io non valgo niente – pensa il nonno Antonio che è rimasto solo. I figli hanno le loro famiglie e la loro vita. Non hanno mai tempo per passare a vedere se sono ancora vivo o morto. I nipoti sono diventati grandi e pensano solo a se stessi e alle loro compagnie. I vicini di casa non si sono mai accorti di me. Scendo le scale e vado per le strade: chi si accorge di me? Allora io non valgo niente? Non sono nessuno? Ma allora io non valgo niente – pensa il Fabrizio che è rimasto senza lavoro. Ho la mia competenza, sono sempre stato onesto, ho lavorato dal mattino alla sera. Adesso che la ditta ha chiuso, se cerco lavoro, se mi guardano in faccia, mi compatiscono invece di riconoscermi i meriti e le competenze. Allora io non valgo niente? Non sono più utile a nessuno? Abitano in città solitudini e malattie, risorse scartate e persone ignorate. *“La malattia impone una domanda di senso, che nella fede si rivolge a Dio: una domanda che cerca un nuovo significato e una nuova direzione all'esistenza e che a volte non può trovare subito una risposta”* (Papa Francesco, Messaggio per la XXIX Giornata mondiale del malato). Forse, del resto, viene per tutti un momento in cui il pensiero di non valere niente, di non essere interessante per nessuno semina tristezza nell'animo di ciascuno.



### 2. Che cosa vale?

Quello che vale sembra l'efficienza, la capacità di fare, di fare bene, di fare in fretta.

Quello che vale sembra la ricchezza, il poter fare, andare, comprare, mostrare i segni di quanto uno possiede.

Quello che vale sembra il potere, poter decidere, poter dare valore o toglierlo a una persona, a un gruppo, a una iniziativa.

### **3. Il cantico di Maria.**

Nella città delle apparenze, nella città delle solitudini, nella città degli scarti, nella città dei potenti si diffonde oggi, come una musica lieta, il cantico di Maria.

Maria canta perché è lieta.

Maria canta perché la sua letizia si diffonda in tutta la casa di Zaccaria, in tutto il villaggio, in tutta la città.

Maria canta perché contempla quello che vale e se ne rallegra.

Maria canta dello sguardo del Signore che si è posato sull'umiltà della sua serva e ha compiuto in lei grandi cose.

Maria rivela che ciò che viene esaltato nella città delle apparenze, ciò che viene desiderato nella città delle ambizioni, ciò che rende superbi e prepotenti, è destinato a finire nel niente.

Quello che vale, quello che realmente conta, quello che dà veri motivi per cantare è lo sguardo di Dio, è l'opera di Dio, è la benedizione di Dio.

Ogni uomo e ogni donna vale perché lo sguardo di Dio si è posato su di lui, su di lei e l'ha chiamato a partecipare alla sua vita, a essere figli adottivi mediante Gesù Cristo.

### **4. Le grandi opere che Dio compie.**

La dignità, il valore di ogni persona è nella relazione con Dio, nell'essere in Gesù Cristo benedetti da Dio. In questa comunione si compiono le grandi opere di Dio. Dio compie le sue opere in tutti.

In quelli che possono fare molto, che hanno tante risorse, che hanno tanta salute, tanti talenti: le opere di Dio non sono la quantità, non sono la notorietà, ma la gioia, la pace, la giustizia, la carità. In quelli che non possono fare niente, che sono malati, che sono anziani, che sono costretti all'inattività: le opere di Dio sono la gioia, la pace, la giustizia, la carità.

Sempre gli uomini e le donne possono compiere le opere di Dio: se sono uniti a Lui, se ascoltano la sua parola, se si lasciano condurre dal suo Spirito.

Sempre infatti si può sorridere, sempre si può pregare, sempre si può perdonare, ascoltare, consigliare.

Sempre si può amare. Dio è amore e chi ama compie l'opera di Dio



# PAPA FRANCESCO

## UDIENZA GENERALE

Biblioteca del Palazzo Apostolico - Mercoledì, 10 febbraio 2021

### Catechesi – Pregare nella vita quotidiana.

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Nella catechesi precedente abbiamo visto come la preghiera cristiana sia “ancorata” alla Liturgia.

Oggi metteremo in luce come dalla Liturgia essa ritorni sempre alla vita quotidiana: per le strade, negli uffici, sui mezzi di trasporto...

E lì continua il dialogo con Dio: chi prega è come l’innamorato, che porta sempre nel cuore la persona amata, ovunque egli si trovi.

In effetti, tutto viene assunto in questo dialogo con Dio: ogni gioia diventa motivo di lode, ogni prova è occasione per una richiesta di aiuto.

**La preghiera è sempre viva nella vita, come fuoco di brace, anche quando la bocca non parla, ma il cuore parla.** Ogni pensiero, pur se apparentemente “profano”, può essere permeato di preghiera. Anche nell’intelligenza umana c’è un aspetto orante; essa infatti è una finestra affacciata sul mistero: rischiarà i pochi passi che stanno davanti a noi e poi si apre alla realtà tutta intera, questa realtà che la precede e la supera.

Questo mistero non ha un volto inquietante o angosciante, no: la conoscenza di Cristo ci rende fiduciosi che là dove i nostri occhi e gli occhi della nostra mente non possono vedere, non c’è il nulla, ma c’è qualcuno che ci aspetta, c’è una grazia infinita. E così la preghiera cristiana trasfonde nel cuore umano una speranza invincibile: qualsiasi esperienza tocchi il nostro cammino, l’amore di Dio può volgerla in bene.

A questo proposito, il Catechismo dice: «*Noi impariamo a pregare in momenti particolari, quando ascoltiamo la Parola del Signore e quando partecipiamo al suo Mistero pasquale; ma è in ogni tempo, nelle vicende di ogni giorno, che ci viene dato il suo Spirito perché faccia sgorgare la preghiera. [...] Il tempo è nelle mani del Padre; è nel presente che lo incontriamo: né ieri né domani, ma oggi*» (n. 2659).

Oggi incontro Dio, sempre c’è l’oggi dell’incontro.

Non esiste altro meraviglioso giorno che l’oggi che stiamo vivendo.

La gente che vive sempre pensando al futuro: *“Ma, il futuro sarà meglio...”*, ma non prende l’oggi come viene: è gente che vive nella fantasia, non sa prendere il concreto del reale.

E l’oggi è reale, l’oggi è concreto.

**E la preghiera avviene nell’oggi.** Gesù ci viene incontro oggi, questo oggi che stiamo vivendo. Ed è la preghiera a trasformare questo oggi in grazia, o meglio, a trasformarci: placa l’ira, sostiene l’amore, moltiplica la gioia, infonde la forza di perdonare. In qualche momento ci sembrerà di non essere più noi a vivere, ma che la grazia viva e operi in noi mediante la preghiera. E quando ci viene un pensiero di rabbia, di scontento, che ci porta verso l’amarezza. Fermiamoci e diciamo al Signore: *“Dove stai?*

*E dove sto andando io?”* E il Signore è lì, il Signore ci darà la parola giusta, il consiglio per andare avanti senza questo succo amaro del negativo.

**Perché sempre la preghiera, usando una parola profana, è positiva.**

**Sempre. Ti porta avanti.** Ogni giorno che inizia, se accolto nella preghiera, si accompagna al coraggio, così che i problemi da affrontare non siano più intralci alla nostra felicità, ma appelli di Dio, occasioni per il nostro incontro con Lui. E quando uno è accompagnato dal Signore, si sente più coraggioso, più libero, e anche più felice.

**Preghiamo dunque sempre per tutto e per tutti, anche per i nemici.** Gesù ci ha consigliato questo: *“Pregate per i nemici”*. Preghiamo per i nostri cari, ma anche per quelli che non conosciamo; preghiamo perfino per i nostri nemici, come ho detto, come spesso ci invita a fare la Scrittura.

**La preghiera dispone a un amore sovrabbondante.** Preghiamo soprattutto per le persone infelici, per coloro che piangono nella solitudine e disperano che ci sia ancora un amore che pulsa per loro. La preghiera compie miracoli; e i poveri allora intuiscono, per grazia di Dio, che, anche in quella loro situazione di precarietà, la preghiera di un cristiano ha reso presente la compassione di Gesù: Lui infatti guardava con grande tenerezza le folle affaticate e smarrite come pecore senza pastore (cfr *Mc 6,34*).

Il Signore è – non dimentichiamo – il Signore della compassione, della vicinanza, della tenerezza: tre parole da non dimenticare mai. Perché è lo stile del Signore: compassione, vicinanza, tenerezza.

**La preghiera ci aiuta ad amare gli altri, nonostante i loro sbagli e i loro peccati. La persona è sempre più importante delle sue azioni, e Gesù non ha giudicato il mondo, ma lo ha salvato.** È una brutta vita quella di quelle persone che sempre giudicano gli altri, sempre stanno condannando, giudicando: è una vita brutta, infelice. Gesù è venuto per salvarci: apri il tuo cuore, perdona, giustifica gli altri, capisci, anche tu sii vicino agli altri,

abbi compassione, abbi tenerezza come Gesù. **Bisogna voler bene a tutti e a ciascuno ricordando, nella preghiera, che siamo tutti quanti peccatori e nello stesso tempo amati da Dio ad uno ad uno.** Amando così questo mondo, amandolo con tenerezza, scopriremo che ogni giorno e ogni cosa porta nascosto in sé un frammento del mistero di Dio.

Scrive ancora il Catechismo: «*Pregare negli avvenimenti di ogni giorno e di ogni istante è uno dei segreti del Regno rivelati ai “piccoli”, ai servi di Cristo, ai poveri delle beatitudini. È cosa buona e giusta pregare perché l'avvento del Regno di giustizia e di pace influenzi il cammino della storia, ma è altrettanto importante “impastare” mediante la preghiera le umili situazioni quotidiane. Tutte le forme di preghiera possono essere quel lievito al quale il Signore paragona il Regno*» (n. 2660).

L'uomo – la persona umana, l'uomo e la donna – è come un soffio, come un filo d'erba (cfr *Sal* 144,4; 103,15). Il filosofo Pascal scriveva: «*Non serve che l'universo intero si armi per schiacciarlo; un vapore, una goccia d'acqua è sufficiente per ucciderlo*». Siamo esseri fragili, ma sappiamo pregare: questa è la nostra più grande dignità, anche è la nostra forza. *Coraggio. Pregare in ogni momento, in ogni situazione, perché il Signore ci è vicino. E quando una preghiera è secondo il cuore di Gesù, ottiene miracoli.*

---

## **... e allora cosa aspettiamo?**

*E' una bellissima riflessione quella che il Papa ha voluto offrire in questa settimana nell'udienza Generale.*

*E' una traccia che noi possiamo usare per porre i PASSI giusti dentro il tempo della Quaresima, sia nella direzione di una preghiera personale, sia dentro la bellezza delle celebrazioni comunitarie che ci sono proposte.*

*Se immaginiamo la ricchezza delle occasioni di preghiera non potremmo sicuramente perderci dentro le cose da fare o le paure da vincere.*

*Dal “minuto con Gesù” per i ragazzi, alla via Crucis del Venerdì, alla S. Messa delle 6.30 del martedì mattina, noi troveremo la forza per rendere ancora più incisivi i nostri momenti personali di preghiera, perché la testimonianza che gli altri ci danno è “balsamo” per le nostre ferite.*

**Don Giuseppe**

## ORATORIO DI SOVICO

*A occhi aperti verso la Pasqua*

# che meraviglia!

## VERSO LA.. QUARESIMA RAGAZZI 2021



Quaresima 2021

Carissimi ragazzi, carissime famiglie...

**DA SABATO 13 FEBBRAIO**

**IN FONDO ALLA CHIESA**

**FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**

**E' DISPONIBILE LA BELLISSIMA**

**CROCE DELLO STUPORE**

**Che parte il 21 febbraio,  
prima domenica di  
Quaresima...**

**A SOLI 2 EURO**

**Un bellissimo strumento  
per creare in casa  
il proprio angolo di preghiera!**

Insieme alla Croce dello stupore ci sarà un piccolissimo libretto per la preghiera quotidiana di ragazzi e ragazze dal titolo «Che meraviglia!»: una semplice preghiera di poche righe ogni giorno arricchisce le proprie preghiere quotidiane e aiuta i ragazzi a vivere un piccolo itinerario spirituale verso la Pasqua.

**Quaresima 2021 con i ragazzi**

